

Table with subscription rates: DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA, Via IV Novembre 149, Tel. 67.121 - 63.521 - 61.469 - 67.845. Includes rates for different regions and advertising prices.

Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

DOMENICA 7 SETTEMBRE 1952

Una copia L. 25 - Arretrata L. 30

Stamane alle 10 tutti all'Adriano per l'apertura del Mese! Parlerà PIETRO INGRAO L'accesso al Teatro è libero a tutti

AFFOSSATORI della democrazia

Se la memoria non m'inganna, dice una leggenda delles Dolomiti che nei pressi della Sella di Valsugana si danno convegno nei boschi, di notte, non so quali esseri maligni, e nei boschi sotterranei i beni che con astuzia o violenza sono riusciti a sottrarre ai laboriosi abitanti delle vallate. Oggi i convenevoli, da quelle parti, hanno luogo di giorno e persino i giornali quotidiani ne hanno notizia e lo fanno sapere. Vi si tratta però egualmente di sotterranei qualcosa e qualcosa di molto prezioso: - la libertà e il regime di democrazia che il popolo italiano si è conquistato con lotte sì dure, dopo aver subito decenni di regimi ingiusti, oppressori. Dicono che debbono discepoli del modo di fare le elezioni, e cioè del diritto elettorale dei cittadini. Grave e ansiosa questione, per risolvere la quale molto si è combattuto e con tutte le armi. Un tempo questo diritto, infatti, era negato, puramente e semplicemente. La volontà del cittadino non contava nulla per dirigere la vita della Nazione e gli affari dello Stato. Poi lo si ammise, ma con riluttanza, entro ristretti confini. Contava la volontà del ricco, non quella del nullatenente. Con l'avvento della Repubblica fu riconosciuto a tutti in modo eguale: ogni cittadino, senza riguardo per la sua ricchezza o per il giudizio che egli dà del governo in carica, era proclamato, nella contesa elettorale, assolutamente eguale a qualsiasi altro cittadino. Un uomo vale, nello Stato, quanto un altro uomo: un voto, quindi, quanto un altro voto. Questo è il principio da cui la democrazia parte. Se questo principio viene abbandonato, la democrazia muore, non c'è più. Ma è proprio questo principio che nei convegni della Sella di Valsugana si tratta di sotterrare e per questo coloro che vi partecipano debbono essere chiamati affossatori della democrazia. Cioè per quanto riguarda, per lo meno, le loro manifeste intenzioni.

OGGI CENTINAIA DI MANIFESTAZIONI POPOLARI PER IL MESE DELLA STAMPA Il Partito comunista chiama alla difesa della libertà di stampa

Longo a Forlì, Secchia a Imperia, D'Onofrio a Pisa - Grande successo del Festival di Bologna - Oggi Ingrao apre il Mese della stampa comunista nella Capitale

Il Mese della stampa comunista è ormai alla sua seconda settimana di vita ufficiale (ma, quanto è durata la vigilia? quante migliaia di feste, di manifestazioni, di assemblee, di competizioni sportive hanno punteggiato le assolate settimane di agosto?). Oggi, seconda domenica di settembre, il Mese entra nella sua maggiore età con una serie di importanti manifestazioni che raccoglieranno folle imponenti sotto le bandiere del nostro giornale. Festival provinciali, feste nei comuni, gite assemblee nei

Il comunicato della Segreteria

Il mese di propaganda e diffusione e per il rafforzamento economico della stampa comunista democratica si è iniziato e si svolge quest'anno in un momento grave della vita politica nazionale, quando dal partito dominante e dai gruppi reazionari che lo sostengono sono seriamente minacciate le libertà e le conquiste democratiche del popolo italiano. Alla difesa di queste libertà, che deve essere condotta con energia e fiducia, devono essere chiamati tutti gli italiani i quali sanno il valore della democrazia, odino la tirannide, vogliono che la vita pubblica italiana si svolga sulle basi di libertà e progresso sociale fissate dalla Costituzione repubblicana.

stampa e decidere circa le iniziative da prendersi. Nella stessa riunione dovrà essere discusso l'ordine della indispensabile maggiore diffusione della stampa comunista e democratica e per ciascuna località, concretamente, saranno studiate e adottate le misure necessarie per ottenere questa maggiore diffusione e in pari tempo ridurre sempre più, tra i lavoratori e nel popolo la diffusione dei giornali che servono la reazione, calunniando le forze democratiche e socialiste, conducendo campagne di odio tra i popoli e provocando alla guerra; 2. - necessariamente gli stessi due temi saranno trattati

IL SALUTO DELLA PRAVDA ALL'UNITA' ED AGLI "AMICI,"

La redazione collegiale della Pravda, organo del Partito comunista (b) dell'URSS ha inviato all'Unità il seguente telegramma: In occasione del Mese della stampa comunista inviamo i nostri fraterni saluti e le nostre calorose congratulazioni al collettivo redazionale e agli amici dell'Unità. Auguriamo all'Unità nuovi successi nella lotta per la difesa dei lavoratori italiani, per il rafforzamento della classe operaia, nella lotta per la pace, per la libertà e l'indipendenza nazionale dell'Italia. La redazione collegiale della Pravda. Mosca, 6 settembre.

Il passo di Di Vittorio

Il compagno Giuseppe Di Vittorio, Segretario Generale della C.G.I.L. ha inviato ieri sera il seguente telegramma al Primo Ministro Ali Maher e al generale Naghib: «Notizia che domani dovrebbe aver luogo esecuzione operaia Mustafa Khamis ingiustamente condannato Corte marziale commuove e indigna lavoratori e opinione pubblica italiana. Nome cinque milioni chiediamo sospensione iniqua sentenza. Chiediamo condanne contro lavoratori egiziani che lottano per migliori condizioni di vita, vera indipendenza del Paese, liquidazione corruzione e latifondo e libertà democratiche».

Oggi sarà impiccato Mustafà Khamis Un altro operaio condannato a morte

Un telegramma di Di Vittorio a Maher e Naghib - Varata la riforma agraria?

IL CAIRO 6. - Un comunicato del Quartier generale di Naghib annuncia per domani a mezzogiorno l'esecuzione dell'operaio ventenne Mustafà Khamis, condannato a morte dal Tribunale speciale militare insediato a Kafr El Dawar dopo il sanguinoso eccidio compiuto dalle forze di polizia. L'impiccazione del giovane operaio avrà luogo nella prigione Hadra di Alessandria.

UN ANNUNZIO DEL CAPO DI S. M. AMERICANO

Armi atomiche impiegate in Europa

Gli S. U. pretendono tuttavia, in polemica con Eden, che i satelliti forniscano tutte le divisioni promesse

PARIGI, 6. - Il capo di stato maggiore dell'esercito americano generale Lawton Collins ha dichiarato oggi, parlando ad una conferenza stampa, che armi atomiche saranno impiegate dagli americani «in aiuto delle forze alleate in Europa, nell'eventualità dello scoppio di un terzo conflitto mondiale». Collins ha aggiunto che sono in corso discussioni per fornire agli eserciti atlantici artiglierie a missili radiocomandati, ma ha precisato che questo tipo di armi «non sono attualmente disponibili». Il generale americano ha tenuto a sottolineare con forza, nella sua conferenza stampa, che armi atomiche non saranno fornite ai satelliti atlantici, ma solo «impiegate», evidentemente da reparti americani. Collins ha quindi insistente ripetuto che «si sta studiando un programma che il numero delle divisioni ri-

A FARNBOROUGH DAVANTI A 100.000 SPETTATORI Un reattore esplode e precipita massacrando ventisette persone

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE LONDRA, 6. - Una manifestazione aerea sul campo di Farnborough, a trenta miglia da Londra, dove venivano presentati i più recenti aerei militari e civili costruiti dall'industria britannica, si è fatalmente risolta in un massacro, nel quale ventisette persone hanno trovato la morte ed una sessantina sono rimaste gravemente ferite. Un «De Havilland 110», un apparecchio da caccia con due motori a razzo accoppiati ed installazione di radar, dopo essere sceso in picchiata da novemila metri, sino a cinquecento, alla velocità di oltre 700 miglia all'ora, si è scontrato spezzato come un giocattolo. I suoi rottami sono precipitati sul campo, i motori sono fiammeggianti sulla folla di oltre centomila persone che era convenuta dalle località circostanti e da Londra per assistere alla manifestazione, ed ha ucciso oltre venti spettatori, ferendone altri 60. I corpi sfigurati del pilota e dell'osservatore sono stati raccolti lungo la pista di cemento dell'aeroporto. Uno di essi è il prossimo pilota John Derry di 30 anni, uno dei più abili collaudatori dell'aviazione militare. Il suo compagno è Tony Richards, della compagnia «De Havilland». La moglie di Derry ha assistito alla tragedia essendo presente sul campo, un annunciatore della B.B.C. che stava descrivendo le varie fasi della manifestazione ha avuto un attimo di smarrimento ed ha gridato al microfono: «Mio Dio, mio Dio, guardate, guardate». Poi si è ripreso ed ha aggiunto: «Si sta facendo tutto il possibile». «Ho sentito uno scoppio e dopo pochi secondi un altro scoppio - ha detto un agricoltore che al momento in cui il disastro è avvenuto, era nei pressi del campo - ha guardato

I contadini di Treviso si ribellano alla costruzione di un aeroporto

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE TREVISO 6. - Un'immediata sollevazione di tutti i contadini della zona ha accolto stamane al Km. 35 della strada Castellana fra Istrana e Veduggio, il primo «Cartepillar» americano che ha varcato i limiti dei campi per compiere il tracciato di quell'aeroporto atlantico che giungerà a 400 campi, abbatte struggerà 400 campi, abbatte struggerà case coloniche ridurrà alla miseria centinaia di lavoratori della terra, fittavoli e piccoli proprietari. Non appena il «Cartepillar» si era mosso dalla stazione di Veduggio per avviarsi alla zona dei lavori, subito l'allarme è corso per ogni parte e un gruppo di contadini sfondata a colpi di spalla la porta del campanile di Pezzan di Istrana, suonava le campane a martello. Uomini, donne, bambini ac-



Naghib

Aspro attacco di Greppi agli intrighi dei capi del PSDI

De Gasperi parte oggi per il Lussemburgo - Mercoledì si riunisce il Comitato nazionale dei partigiani della pace

De Gasperi parte oggi per il Lussemburgo - Mercoledì si riunisce il Comitato nazionale dei partigiani della pace

Dopo aver presenziato ai funerali del ministro Stora, l'on. De Gasperi ha approfittato del suo breve soggiorno romano per incontrarsi con il presidente del Consiglio Piccioni, in particolare, con il vicepresidente del Consiglio Piccioni. Precedentemente De Gasperi era stato ricevuto al Quirinale dal Capo dello Stato. Nel pomeriggio si è recato a Palazzo Chigi, dove ha presieduto una riunione della delegazione che lo accompagnerà nel viaggio al Lussemburgo. Come è noto, De Gasperi partirà per il Lussemburgo questa mattina, parteciperà ai lavori del Consiglio dei Ministri della cosiddetta comità europea carboniferi-proseguirà quindi per Strasburgo e rientrerà a Roma - si presume - verso il 16 settembre. La partenza di De Gasperi, secondo alcuni, dovrebbe introdurre una parentesi nelle trattative prelettorali tra la D. C. e i satelliti. Ma poiché il tempo preme e innumerevoli sono tuttora le contraddizioni da risolvere, è da presumere che le trattative continueranno, sia attraverso contatti diretti tra i dirigenti dei partiti minori sia per opera dei capi clericali. Sembra ormai chiaro che la D. C. ha dettato ai dirigenti dei satelliti alcune precise condizioni: innanzitutto un premio di maggioranza pari ai due terzi dei seggi e, in secondo luogo, l'accantonamento di ogni preciso programma di impegno post-elettorale in termini formalmente più blandi, sbucca fuori di nuove la linea del celebre discorso di Canzani e del non meno gonfolliano celebre scritto dell'onorevole De Ro. De Gasperi, con i dirigenti politici e politici sia orientata nel quadro della legalità. LUIGI BARTORI

Il disastro è avvenuto nell'urto contro la barriera del suono

colpire e distruggere la egualianza politica dei cittadini, principio fondamentale, decisivo della nostra Costituzione. Ciò vuol dire che esiste nel Paese una forza liberale e democratica enorme, che può e deve essere messa in movimento per far fallire i tristi propositi degli affossatori della democrazia. FALMORO TOGLIATTI

Dopo aver presenziato ai funerali del ministro Stora, l'on. De Gasperi ha approfittato del suo breve soggiorno romano per incontrarsi con il presidente del Consiglio Piccioni, in particolare, con il vicepresidente del Consiglio Piccioni.

Precedentemente De Gasperi era stato ricevuto al Quirinale dal Capo dello Stato. Nel pomeriggio si è recato a Palazzo Chigi, dove ha presieduto una riunione della delegazione che lo accompagnerà nel viaggio al Lussemburgo. Come è noto, De Gasperi partirà per il Lussemburgo questa mattina, parteciperà ai lavori del Consiglio dei Ministri della cosiddetta comità europea carboniferi-proseguirà quindi per Strasburgo e rientrerà a Roma - si presume - verso il 16 settembre. La partenza di De Gasperi, secondo alcuni, dovrebbe introdurre una parentesi nelle trattative prelettorali tra la D. C. e i satelliti. Ma poiché il tempo preme e innumerevoli sono tuttora le contraddizioni da risolvere, è da presumere che le trattative continueranno, sia attraverso contatti diretti tra i dirigenti dei partiti minori sia per opera dei capi clericali. Sembra ormai chiaro che la D. C. ha dettato ai dirigenti dei satelliti alcune precise condizioni: innanzitutto un premio di maggioranza pari ai due terzi dei seggi e, in secondo luogo, l'accantonamento di ogni preciso programma di impegno post-elettorale in termini formalmente più blandi, sbucca fuori di nuove la linea del celebre discorso di Canzani e del non meno gonfolliano celebre scritto dell'onorevole De Ro. De Gasperi, con i dirigenti politici e politici sia orientata nel quadro della legalità. LUIGI BARTORI

Scoperto della fama a Irbid di 200 patrioti imprigionati

TUNISI 6. - Stora duemila patrioti arabi hanno incominciato uno sciopero della fame per protestare contro i regolamenti carcerari a Sfax.